



URUGUAY



CONFINI

L'Uruguay confina a nord e a nord-est con il Brasile. È separato dall'Argentina dal Rio de la Plata a sud e dal fiume Uruguay a ovest. A sud-est si affaccia sull'oceano Atlantico.

TERRITORIO

L'Uruguay ha una morfologia molto semplice essendo costituito da pianure costiere e da aree intensamente spianate dall'erosione, che ha loro conferito un aspetto dolcemente ondulato: l'altitudine media si aggira infatti sui 100 m, mentre le modeste catene montuose, che non superano i 500 m d'altezza (501 m raggiunge un'isolata eminenza, nel Sud del Paese), interessano appena il 3% della superficie complessiva. Il territorio rappresenta l'estrema sezione meridionale degli altipiani facenti parte del grande scudo precambriano del Brasile. Il territorio dell'Uruguay rappresenta una zona di transizione tra gli altipiani cristallini del Brasile e la piatta Pampa argentina. La costa è formata da spiagge basse, sabbiose, ricoperte da dune. Il tipo di vegetazione originale dell'Uruguay, costituito da praterie di erbe dure, qua e là zone di palme, è sostituito dal *pasto dolce*, prateria con piante di importazione europea.



Idrograficamente la maggior parte del territorio appartiene al bacino del fiume Uruguay, il cui corso si è impostato proprio al contatto tra penepiano e depressione platense.

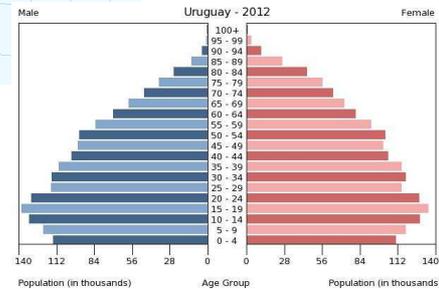
Idrograficamente la maggior parte del territorio appartiene al bacino del fiume Uruguay, il cui corso si è impostato proprio al contatto tra penepiano e depressione platense.



CLIMA



Particolarmente mite è il clima lungo la costa, che durante l'estate australe, anche a causa della vicinanza con l'Argentina e alla competitività dei prezzi, offre ospitalità in alcune delle migliori stazioni balneari dell'America Latina, come **Colonia**, **Agua Dulces** e, **Punta del Este**, uno dei luoghi più esclusivi per il mare e per il divertimento.



POPOLAZIONE

Con 3.400.000 abitanti l' Uruguay è un paese dove la maggior parte della popolazione ha un background culturale spagnolo, sebbene quasi metà sia di origine italiana. L' 88% della popolazione è di discendenza europea, le minoranze sono per l'8% meticce e per il 4% di africani

CITTA'

Le città uruguayane non si distinguono per l'elevato numero di abitanti, poichè solo Montevideo, la capitale, possiede circa 1.400.000 cittadini mentre tutte le altre hanno una popolazione inferiore alle 100.000 unità. Le altre città più popolate sono Salto e Paysandù. Colonia del Sacramento e Punta del Este sono i centri urbani turisticamente più importanti.



CAPITALE

Montevideo è la capitale, il porto principale e la città più popolata dell'Uruguay. Situata nella parte meridionale del paese, si affaccia sulla riva settentrionale del Rio de la Plata e come capitale è la grande città situata più a sud di tutta l'America,



Lingue ufficiali spagnolo

Altre lingue portoghese, italiano

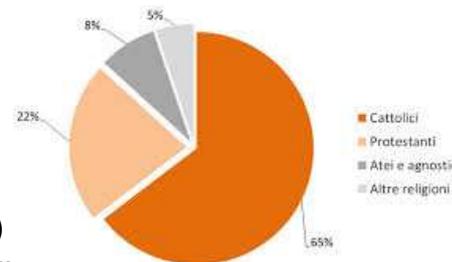
LINGUA

La lingua ufficiale è lo Spagnolo e le altre lingue parlate sono il Portoghese e l'Italiano.

RELIGIONE

In Uruguay non esiste una religione ufficiale; Chiesa

e Stato sono ufficialmente separati ed è garantita la libertà religiosa, il **cattolicesimo** è la religione prevalente il (45,7%) della popolazione; seguono i cristiani non cattolici (9,0%), gli **animisti** e gli **umbandisti** e gli **ebrei** (0,4%). Il 30,1% della popolazione crede nell'esistenza di un dio ma non aderisce ad alcuna religione, mentre il 14% si dichiara **ateo** o **agnostico**.



La composizione etnica uruguaiana è la seguente:

- Europei (Italiani (circa 44%)[\[11\]](#), Iberici, Francesi, Tedeschi, Britannici, Slavi, Balcanici, Libanesi) 88.2%
- **Meticci** 8%
- Afroamericani 5.9%
- Asiatici 0.4%
- indigeni 0.4%

ECONOMIA

L'economia si basa in buona parte ancora sull'agricoltura: il settore primario occupa il 9,3% della forza lavoro, che col tempo si sta spostando sempre più verso i settori secondario e terziario. Le maggiori colture sono quelle dei cereali, in particolare frumento, riso, il mais, l'orzo e il sorgo. Le altre coltivazioni sono quelle di patate, vite, agrumi e in generale frutta. Di rilievo le colture industriali, che alimentano appunto l'apparato industriale e le esportazioni: le principali sono quelle dell'olio: lino, girasole, arachidi e soia. Altre produzioni di questo tipo sono quelle di canna, barbabietole da zucchero e tabacco; per quanto riguarda lo zucchero, il paese è autosufficiente. Modestissimo il patrimonio forestale, che copre poco più del 3% del territorio nazionale e fornisce circa 3,2 milioni di m³ di legname.



Moneta

L'unità monetaria attuale dell'Uruguay è il **Peso**, con tagli di 1 Peso, 2 Pesos, 5 Pesos e 10 Pesos, 20 pesos 50 pesos 100 pesos 200 pesos 500 pesos 1000 pesos e 2000 pesos.



Idrografia

L'Uruguay è un paese ricco di acqua. I suoi confini a est, a sud e a ovest sono delimitati da importanti fiumi o tratti di mare.



Fiume solis vicino al Río de la Plata.

STORIA

Gli spagnoli arrivarono in Uruguay già nel 1516. Nel 1527 Sebastiano Caboto, al servizio della monarchia spagnola, costruì il primo accampamento fortificato nella costa orientale del Río de la Plata.

Per la forte resistenza delle popolazioni indigene, oltre alla mancanza di metalli preziosi, il territorio dell'attuale Uruguay fu scarsamente popolato fino a tutto il Seicento.

CURIOSITA



Valentina e Yusra 3^aC